



UNIONE SINDACALE DI BASE PUBBLICO IMPIEGO / SCUOLA

Via dell'Aeroporto 129, 00175 Roma e-mail scuola@usb.it, sito www.scuola@usb.it

Lavoratrici e lavoratori della scuola contro la riforma Renzi

Catania ieri ha lanciato un forte segnale di protesta contro il disegno di legge del governo Renzi sulla scuola. Un affollato presidio sotto la Prefettura, un centinaio tra docenti, lavoratori Ata e studenti (una delegazione è stata ricevuta dal viceprefetto e ha consegnato un documento con le ragioni della manifestazione) ha espresso una opposizione radicale al disegno di Renzi. Viene, infatti, pesantemente colpita, l'idea di scuola democratica e pluralista; c'è un evidente accentramento del potere nelle mani del dirigente scolastico che deciderebbe insindacabilmente chi assumere, chi premiare economicamente. L'intera fisionomia di questa scuola azzera la libertà d'insegnamento, la contrattazione, la gestione democratica della scuola, i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Istruzione. Inoltre numerose disposizioni del disegno di legge sono volte a favorire un inaccettabile processo di privatizzazione del sistema scolastico. Per questi motivi è stato chiesto un immediato ritiro del DDL, l'emanazione di un provvedimento d'urgenza che riguardi esclusivamente la stabilizzazione del precariato secondo quanto previsto dalla recente sentenza della Corte Europea. Si è deciso di estendere la mobilitazione in ogni singola scuola ed è stata fissata un'assemblea nei locali del Csa, in via Coviello 9, giovedì 9 aprile alle ore 15.30. Nel corso del suddetto presidio è stato lanciato lo sciopero del 24 aprile.

Catania, 31 marzo 2015

Claudia Urzì, Usb Scuola Catania